

IL DOLMEN DELLA CHIANCA



Il Dolmen della Chianca risale al II millennio A.C. e si trova nell'agro biscegliese.

Il Dolmen è una tomba collettiva

costituita da una cella quadrangolare formata da tre lastre verticali (due per le pareti laterali e una per quella di fondo). Su di essi poggia un quarto lastrone più grande che forma il tetto. Il lastrone verticale di sinistra presenta in alto due aperture, tipiche dei dolmen, forse colatoi di sangue delle vittime sacrificate.

Nella cella sono stati rinvenuti ossi di animali, frammenti di vasi, coltelli di pietra, due scheletri in posizione fetale e ossa di adulti e giovani alla rinfusa.

Alla cella si accede tramite un corridoio scoperto, il "dromos", delimitato da lastre di pietra verticali.

LA CHIESA DI SANTA MARGHERITA



La Chiesa di Santa Margherita fu eretta nel 1197, fuori le mura del Borgo antico, dalla famiglia Falconi allo scopo di fungere da cimitero: infatti all'esterno, a ridosso del fianco sinistro, è possibile ammirare tre tombe in cui sono sepolti

alcuni membri della famiglia Falconi. Uno dei tre sepolcri è caratterizzato da un baldacchino su quattro colonnine e un timpano ad arco trilobato.

La Chiesa, di stile romanico-pugliese, all'esterno presenta una facciata a capanna, semplice ed elegante, in pietra da taglio a corsi disuguali, coronata da archetti pensili e impreziosita da una rosa scolpita.

L'interno della Chiesa, ad una sola navata, è coperto da volta a botte. L'interno presenta una pianta rettangolare con cupola centrale.

LA GROTTA DI SANTA CROCE



La grotta di Santa Croce, formatasi durante il Paleolitico nell'agro biscegliese per l'azione erosiva di un corso d'acqua sotterraneo, fu scoperta nel 1937 da F.

Saverio Majellaro.

Il nome di Santa Croce è da addurre, secondo la tradizione, al fatto che qui venne crocifisso S. Pantaleone, uno dei tre Santi protettori della città; mentre, per altri, risale al fatto che in essa trovarono rifugio i primi cristiani, all'epoca delle persecuzioni.

All'interno e all'esterno del sito, sono state rinvenute testimonianze di presenza umana, dal Paleolitico medio fino all'età del Bronzo: strumenti in pietra, raschiatoi, lame, frammenti ceramici e resti di animali. Sono stati portati alla luce anche un femore umano dell'uomo di Neanderthal e una stuoia in fibre vegetali risalente al 6.500 A.C.

LA CHIESA DI SANT'ADOENO



La Chiesa di Sant'Adoeno, sita nel Borgo antico, fu edificata nel 1074 con il contributo dei casalini e dei soldati Normanni, in onore di Sant'Adoeno, Vescovo di Rouen e protettore dei Normanni.

La Chiesa, di stile romanico-pugliese, presenta, sulla facciata a cuspide, un timpano mozzato, coronato da un'aquila sovrastante una fiera e al centro un rosone e la statuetta di Sant'Adoeno.

All'interno, a pianta basilicale a tre navate, custodisce un fonte battesimale del secolo XII sul quale è scolpita la figura di Gesù benedicente con i quattro Evangelisti.

Patrimonio della Chiesa sono i quattro Antifonari miniati di inestimabile valore che ora sono custoditi nell'Archivio del Seminario Arcivescovile della città.

IL MUSEO ARCHEOLOGICO



Il Museo archeologico "S. Majellaro" è ospitato nel complesso monastico di S. Croce dal 1995.

Nel Museo sono custoditi, in successione cronologica, reperti litici e ceramici provenienti dai siti archeologici del Dolmen della Chianca e della Grotta di S. Croce.

Particolare importanza rivestono:

- una preziosa Urna Cineraria di epoca romana risalente al I secolo D.C., proveniente dalla Chiesa di Santa Margherita;
- una stuoia in fibre vegetali, rinvenuta nella Grotta di S. Croce, risalente a 6.500 anni fa;
- una collezione di anfore vinarie di età romana, recuperate dai fondali nei pressi di Salsello.

LA CATTEDRALE



La costruzione della Cattedrale, sita nel Borgo antico, fu iniziata per volere del Conte normanno Pietro I nel 1073, ma fu consacrata nel 1295 e dedicata

a San Pietro, in onore del suo fondatore.

La Cattedrale, di stile romanico-pugliese, presenta sulla facciata un portale ricco di ornamenti. All'interno, basilicale a tre navate, con matroneo, ospita il bellissimo "Coro" in noce del 1600; nella Cripta, che poggia su 10 colonne di breccia corallina, custodisce le reliquie dei tre Santi Martiri protettori di Bisceglie e il braccio di Santo Stefano; infine, nell'Ipogeo, conserva le fondamenta di un'antica Chiesa preesistente con un vasto pavimento a tasselli.

LA TORRE NORMANNA



La torre Normanna, situata in Piazza Castello, venne eretta verso il 1060 dal conte normanno Pietro I con funzione militare.

Più tardi venne detta dai pescatori "Torre Maestra" perché, oltre a svolgere una funzione difensiva,

comunicando di notte con le torri interne dell'agro, si prestava al ruolo di guida delle navi in porto.

La Torre Maestra, costituita da quattro piani, presenta volte a botte di stile gotico e, nella parte sottostante, una cisterna in cui un tempo venivano raccolte le acque piovane.

Nella Torre Maestra, dal 1987, è allestito un Museo Etnografico in cui sono esposti attrezzature rare legate ai mestieri scomparsi, oggetti del 1700/1800, ex voto, arredamenti e oggettistica del '700-'800.

IL MUSEO DIOCESANO



Il Museo Diocesano è ubicato nel palazzo Vescovile, accanto alla Cattedrale, dal 1980.

Al piano terra del Palazzo, risalente al 1600, sono dislocati

i laboratori di diagnostica e restauro dove si sperimentano nuove tecnologie applicate al restauro dei beni culturali.

Al primo piano sono disposte le sale per le esposizioni temporanee.

Al secondo piano, si trova l'appartamento che il Vescovo Sarnelli realizzò nel 1693, costituito da 18 sale tutte decorate da soffitti lignei dipinti.

Nelle varie sale si possono ammirare mobili antichi, dipinti, ex voto, gioielli, abiti femminili e il "tesoro Capitolare" costituito da calici, pissidi, croci ed altri oggetti sacri in oro o argento.

Bisceglie é una splendida cittadina della Puglia con un clima mite di tipo mediterraneo. Situata sul mare Adriatico, si estende su una superficie di 69,25 Kmq. con una popolazione di 54.877 abitanti.

Il nome di Bisceglie deriva da “Vesceggie”, che era la zona in cui un tempo cresceva un tipo di quercia, il Viscile.



Infatti, sullo stemma di Bisceglie é rappresentato un albero di quercia sradicato di colore oro, in campo rosso, sormontato da una corona voluta da Carlo II d'Angiò per premiare la fedeltà e il valore

dei cittadini biscegliesi.

Bisceglie conserva numerose testimonianze storiche ed architettoniche nella città vecchia, diverse costruzioni funerarie dell'età del Bronzo, i Dolmen, nel suo agro e ragguardevoli reperti archeologici rinvenuti nella Grotta di Santa Croce, uno degli insediamenti più antichi in Puglia.

L'economia della città è da sempre legata all'agricoltura che alimenta un fiorente commercio di esportazione in Italia e all'estero soprattutto di uva, ciliegie e ortaggi.

Significativa è la presenza sul territorio di numerose imprese manifatturiere e fiorenti attività commerciali e turistiche.

Questa città presenta anche una vivace vita culturale, supportata da diverse manifestazioni teatrali, musicali e di spettacolo organizzate nello storico Teatro Garibaldi ma anche nelle vie del Borgo antico.



Infatti, in occasione delle “Giornate di Primavera FAI”, si svolgono le manifestazioni “Libri nel Borgo antico” e “Calici nel Borgo antico” con la possibilità di degustare vini delle più rinomate cantine, accostandoli a prodotti della tradizione locale, come il “sospiro”, il più famoso dolce tipico biscegliese.

MAPPA DEL BORGO ANTICO DI BISCEGLIE



SCUOLA SEC. I G. “R. MONTERISI”
BISCEGLIE

BISCEGLIE

VI ASPETTA!



“Il mondo é un libro
e quelli che non viaggiano
ne leggono solo una pagina”
(S. Agostino)